



Osservatorio sul mercato del lavoro nel turismo XIV Rapporto

Focus Veneto

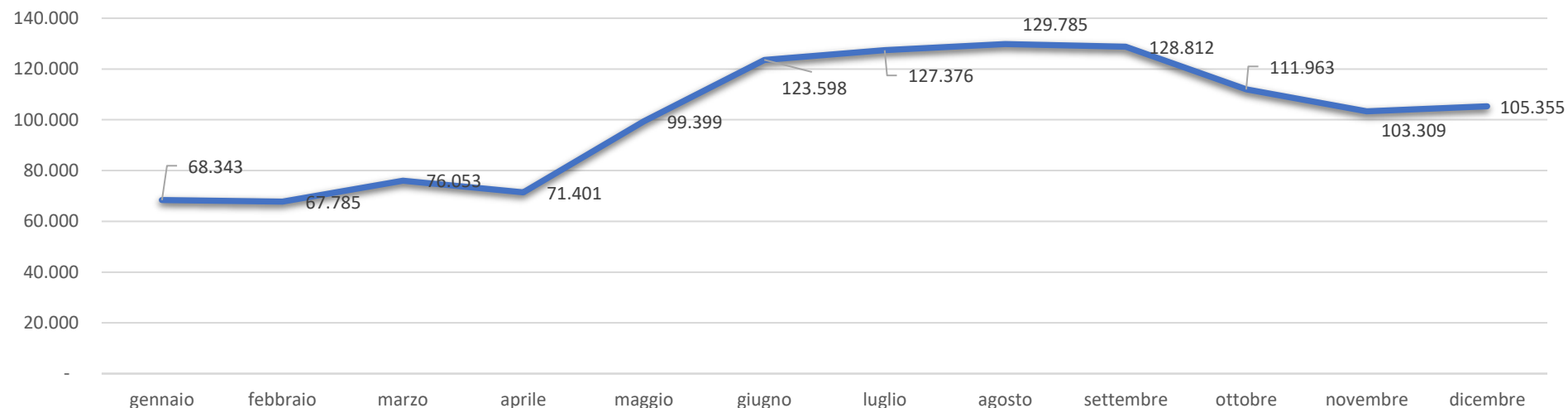
Elaborazioni a cura del Centro Studi Federalberghi

In collaborazione con



Consistenza			
	minimo	massimo	media
dipendenti	67.785	129.785	101.098
aziende	12.463	17.651	15.531
dipendenti per azienda	5,3	7,4	6,4

Dipendenti per mese



Mercato del lavoro

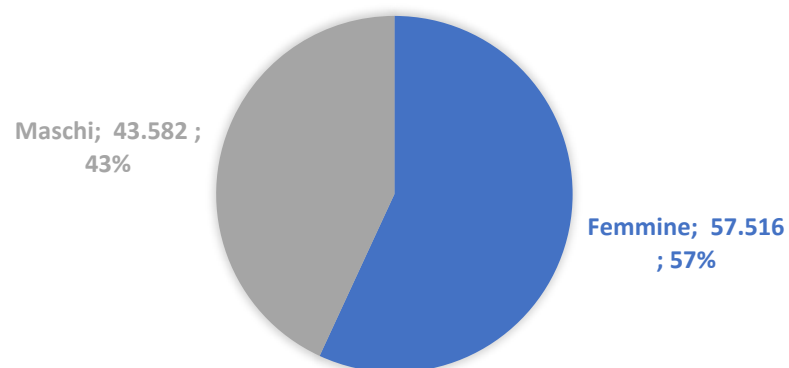
Fonte: INPS, 2021

In Veneto nell'anno 2021 hanno operato in media 15.531 imprese turistiche. I lavoratori dipendenti sono stati, in media, 101.098.

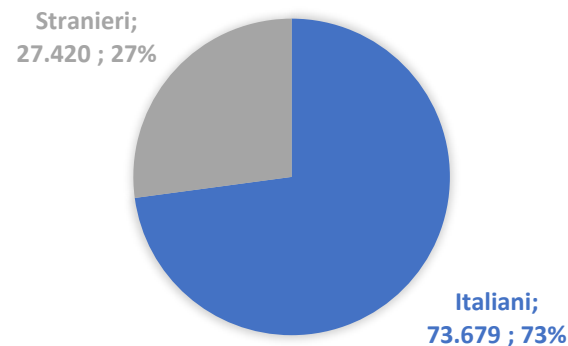
I valori massimi e minimi di occupazione si trovano ad agosto e febbraio, con numeri ancora lontani da quelli pre-covid: nel 2019 la punta massima si era manifestata a giugno con 147.329 dipendenti, la punta minima a febbraio con 108.175 lavoratori.

Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	7.155	29.530	20.962	20.907	18.000	4.545
valore %	7,1%	29,2%	20,7%	20,7%	17,8%	4,5%

DIPENDENTI PER GENERE
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



Gli occupati

Fonte: INPS, 2021

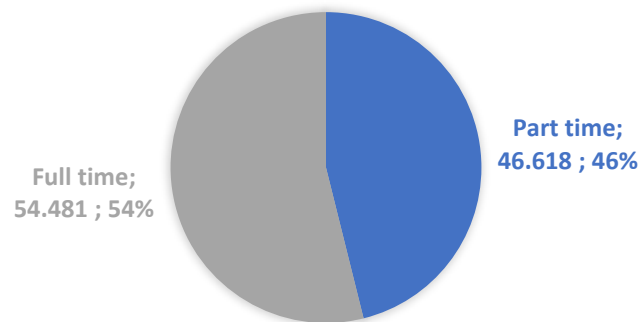
Quasi il 60% dei dipendenti (57.647) ha meno di 40 anni. Il 36,3% (36.685) ha meno di 30 anni.

Il 56,9% degli occupati con rapporto di lavoro dipendente (57.516) è donna.

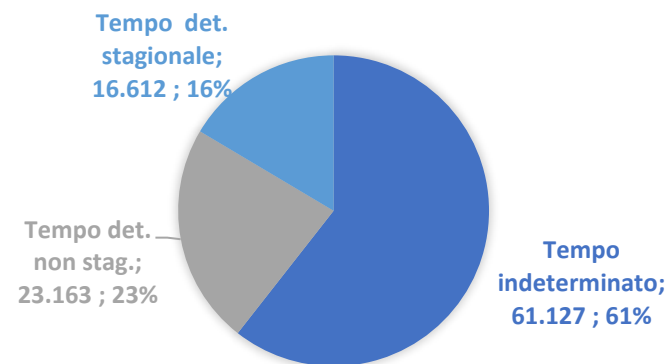
Il 27,1% dei dipendenti (27.420) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	7.414	7,3%
dirigenti	61	0,1%
impiegati	8.499	8,4%
operai	84.655	83,7%
quadri	460	0,5%

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



Tipologie contrattuali

Fonte: INPS, 2021

La grande maggioranza (83,7%) dei dipendenti da aziende del settore turismo in Veneto ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano l'8,4% dei dipendenti (8.499), mentre gli apprendisti sono 7.414, pari al 7,3% del totale. Dirigenti (61) e quadri (460) rappresentano, insieme, lo 0,6% del totale.

Il 46,1% dei dipendenti (46.618) ha un contratto di lavoro a tempo parziale. I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (16.612) rappresentano il 16,4% del totale, mentre quelli non stagionali (23.163) sono il 22,9%.

Occupazione dipendente per comparti e totale

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
servizi ricettivi	11.500	10.437	13.537	13.105	22.116	30.155	33.417	34.888	33.286	22.846	18.246	19.113	21.887
pp.ee.	54.626	55.863	60.189	56.166	74.972	90.675	91.170	91.956	92.606	86.385	82.360	83.714	76.724
interm.	1.758	1.087	1.779	1.573	1.567	1.783	1.778	1.824	1.772	1.681	1.630	1.595	1.652
stab. termali	423	367	509	521	705	776	735	853	913	922	945	853	710
parchi divert.	36	31	39	36	39	209	276	264	235	129	128	80	125
totale	68.343	67.785	76.053	71.401	99.399	123.598	127.376	129.785	128.812	111.963	103.309	105.355	101.098

Occupati per comparto di attività

Fonte: INPS, 2021

Il 75,9% dell'occupazione dipendente media annua nel settore turismo in Veneto è concentrata nel comparto dei pubblici esercizi. I servizi ricettivi occupano il 21,6% dei dipendenti. Contenuto è il contributo dell'intermediazione (1,6%), degli stabilimenti termali (0,7%) e dei parchi divertimento (0,1%).

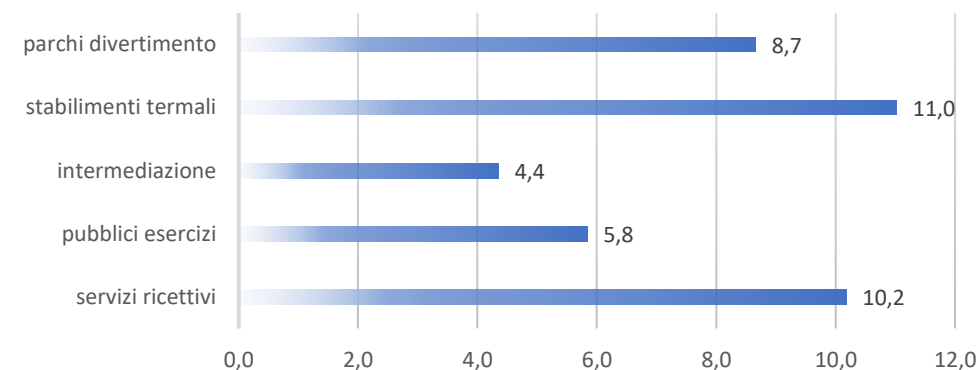
Gli effetti della pandemia hanno accentuato la stagionalità e creato una forte disparità negli esercizi ricettivi: se nel 2019 la differenza tra valore di occupazione minimo e massimo era del 193%, nel 2020 è diventato del 397%, per poi calare leggermente al 334% nel 2021.

Aziende con dipendenti per comparti e totali

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
servizi ricettivi	1.521	1.386	1.708	1.614	2.133	2.540	2.676	2.708	2.691	2.157	1.775	1.883	2.066
pp.ee.	10.842	10.768	11.751	11.039	13.101	14.299	14.388	14.457	14.448	13.926	13.564	13.536	13.010
interm.	413	259	419	378	354	396	392	397	378	380	395	392	379
stab. termali	50	43	58	62	67	69	66	69	70	70	69	66	63
parchi divert.	10	7	10	9	11	18	20	20	19	11	10	9	13
totale	12.836	12.463	13.946	13.102	15.666	17.322	17.542	17.651	17.606	16.544	15.813	15.886	15.531

MEDIA DEI DIPENDENTI PER AZIENDA (VALORI ASSOLUTI)



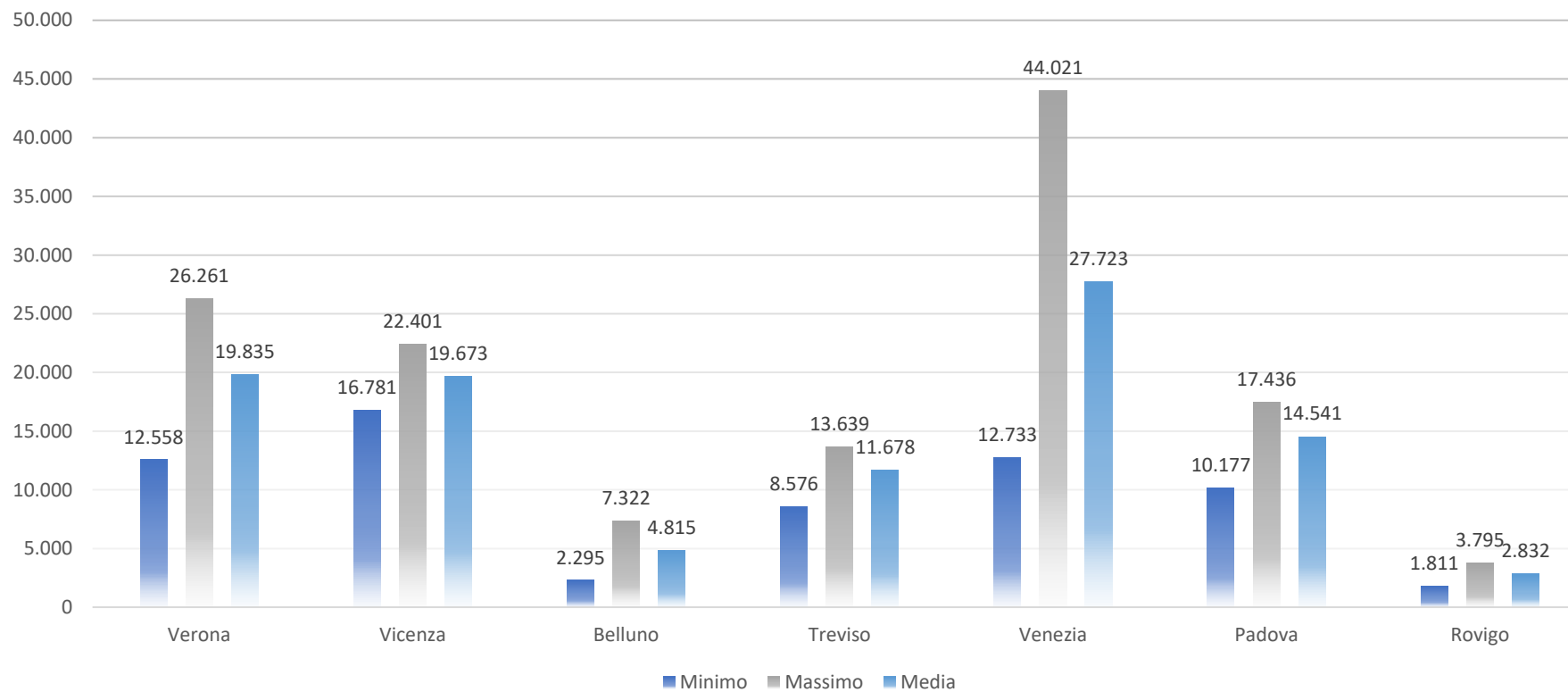
Aziende per comparto di attività

Fonte: INPS, 2021

Nel settore turismo in Veneto l'83,8% delle imprese con dipendenti è un pubblico esercizio. Le imprese esercenti servizi ricettivi rappresentano il 13,3% del totale. Agenzie di viaggio, stabilimenti termali e parchi divertimento rappresentano rispettivamente il 2,4%, lo 0,4% e lo 0,1% del totale delle aziende con dipendenti.

A fronte di una media settoriale di 6,4 dipendenti per azienda, il comparto con la dimensione occupazionale media maggiore è quello degli stabilimenti termali (11 dipendenti per azienda), seguito dai servizi ricettivi (10,2), dai parchi divertimento (8,7), dai pubblici esercizi (5,8) e dall'intermediazione (4,4).

DIPENDENTI PER PROVINCIA (VALORI ASSOLUTI)



Occupazione per provincia

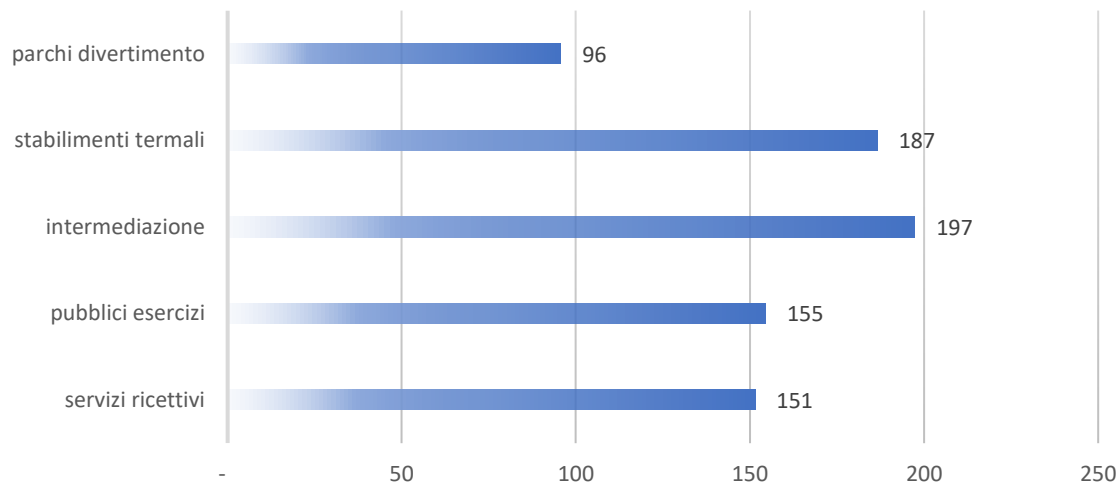
Fonte: INPS, 2021

La provincia che fa registrare il dato medio maggiore in termini occupazionali è quella di Venezia (27.723), seguita da Verona (19.835), Vicenza (19.673) e Padova (14.541).

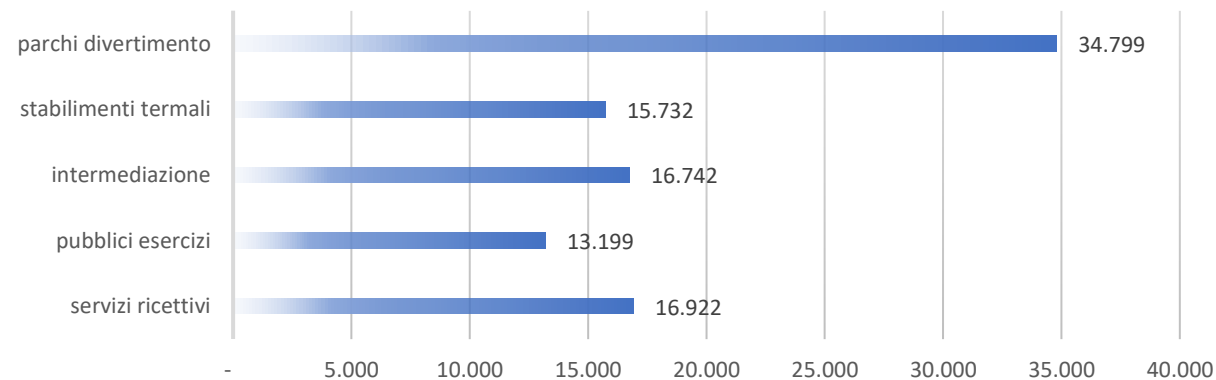
Il valore massimo dell'occupazione è relativo alla provincia di Venezia (44.021), seguita da Verona (26.261).

Variazioni accentuate dal valore medio testimoniano una stagionalità che si rileva nei dati relativi alle province di Venezia e Verona.

GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = COMPARTO CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



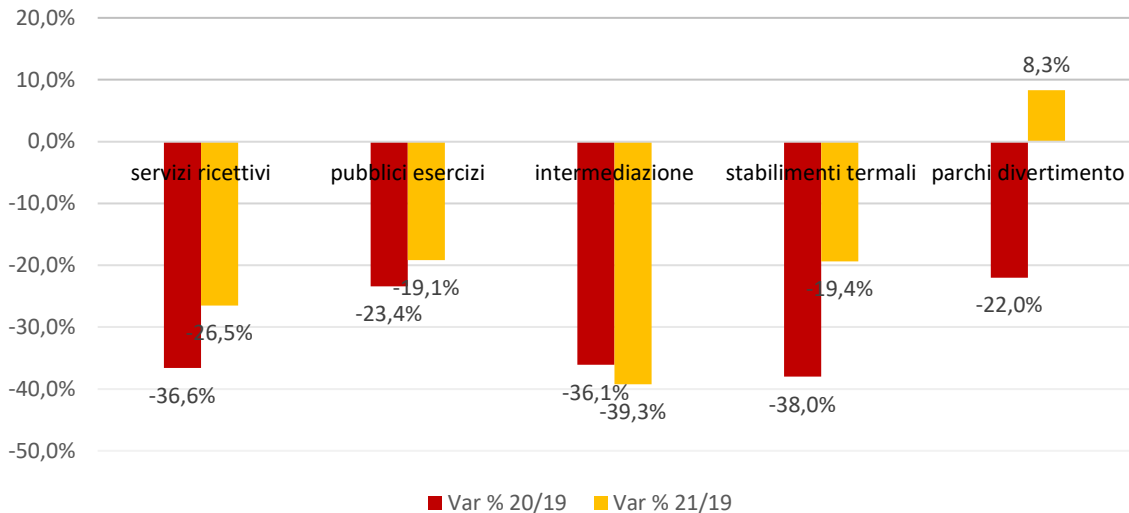
Retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

Fonte: INPS, 2021

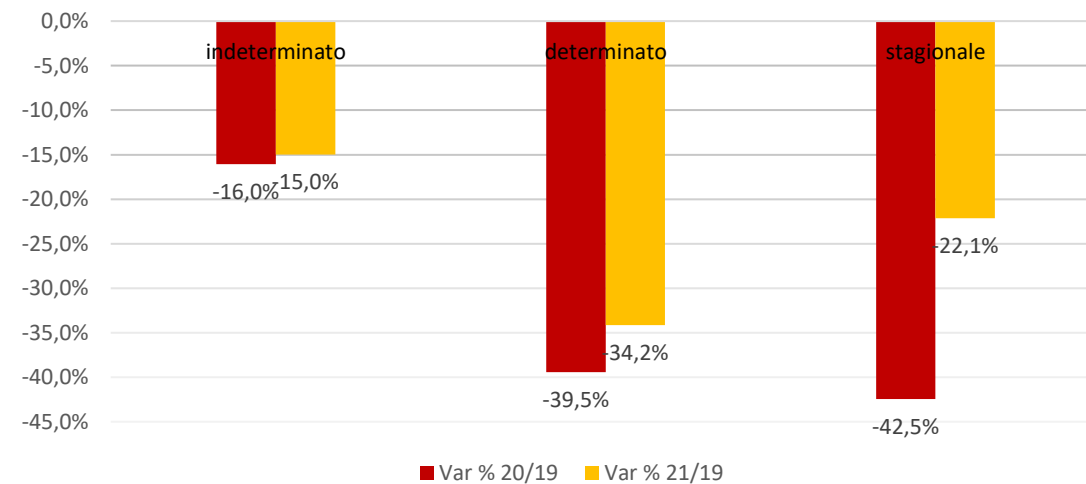
Il maggior numero di giornate retribuite nel 2021 è stato nell'intermediazione (197), seguito dagli stabilimenti termali (187), dai pubblici esercizi (155) e dai servizi ricettivi (151). Infine troviamo i parchi divertimento con 96 giornate retribuite.

Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda i parchi divertimento (€ 34.799), seguiti dai servizi ricettivi (€ 16.922), dall'intermediazione (€ 16.742), dagli stabilimenti termali (€ 15.732) e dai pubblici esercizi (€ 13.199).

VARIAZIONE DIPENDENTI PER COMPARTO



VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO



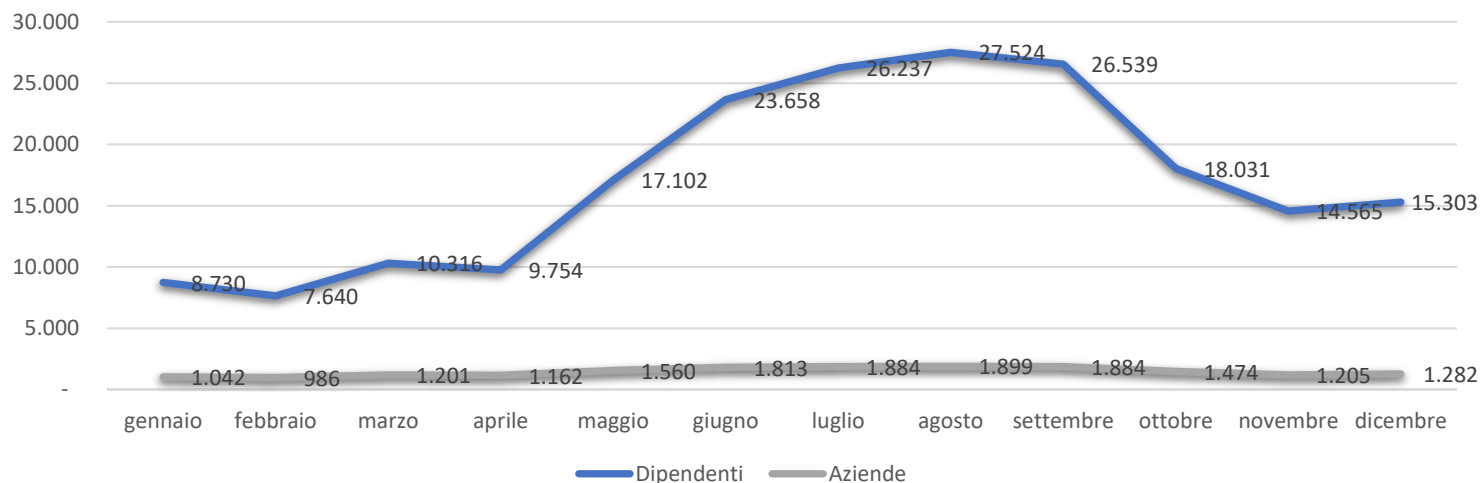
Conseguenze pandemia

Fonte: INPS

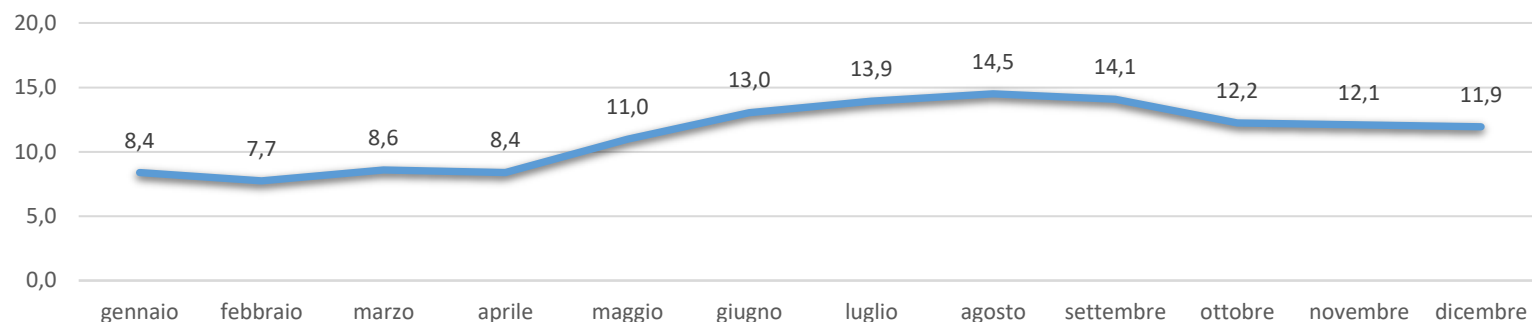
Anche se l'occupazione è leggermente aumentata nel 2021, rimane ancora al di sotto dei livelli pre-covid. Si registra una ripresa solo per i parchi divertimento.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, si è ricorso al lavoro stagionale per far fronte alla domanda turistica anche se rimane comunque inferiore del 22% rispetto ai livelli del 2019.

Dipendenti e aziende per mese



Dimensione media per mese



Focus alberghi – stagionalità

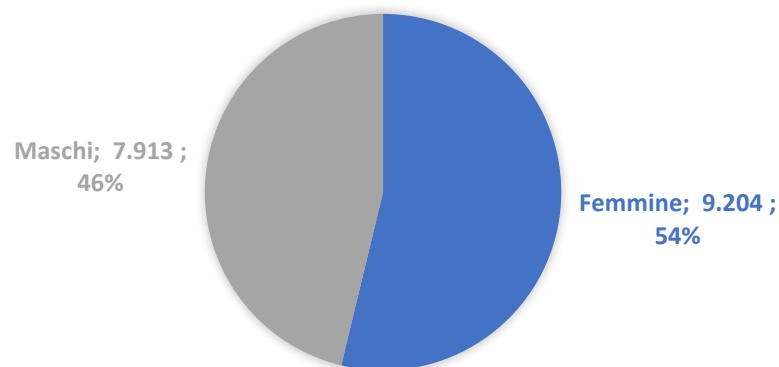
Fonte: INPS, 2021

Anche nel solo settore alberghiero continuano le conseguenze della pandemia sulla stagionalità: i mesi di maggiore e minore occupazione sono agosto e febbraio con rispettivamente 27.524 e 7.640 dipendenti. Nel 2019 erano sempre agosto e febbraio, ma con rispettivamente 32.302 e 16.788 dipendenti. Anche dal lato delle aziende, i mesi con maggiore e minore stagionalità sono agosto e febbraio con rispettivamente 1.899 e 986 aziende.

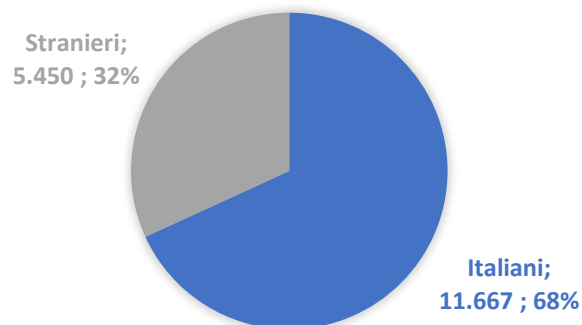
La dimensione media risulta maggiore ad agosto (14,5) e minima a febbraio (7,7). La media nell'anno, invece, è di 11,3 dipendenti per azienda.

Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	760	3.130	3.567	4.265	4.195	1.200
valore %	4,4%	18,3%	20,8%	24,9%	24,5%	7,0%

DIPENDENTI PER GENERE
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



Focus alberghi – occupati

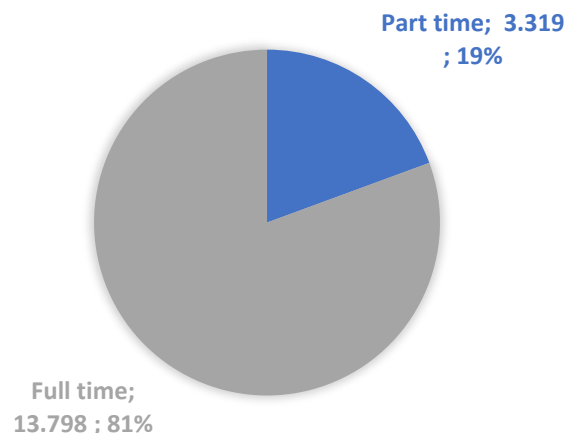
Fonte: INPS, 2021

Quasi la metà dei dipendenti (43,6%, 7.457) ha meno di 40 anni. Il 22,7% (3.890) ha meno di 30 anni.

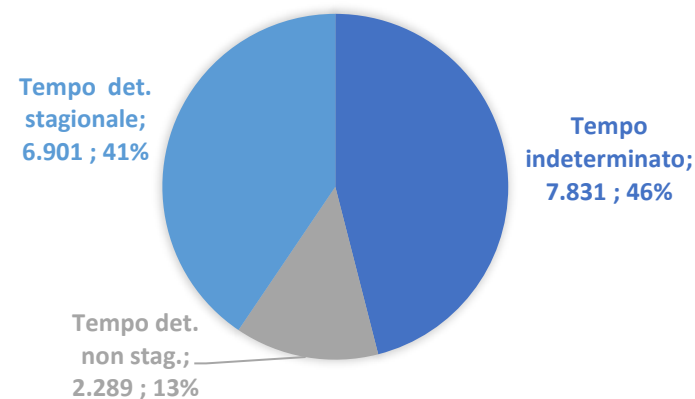
La maggioranza degli impiegati è donna (53,8%, 9.204).
Il 31,8% dei dipendenti (5.450) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	865	5,1%
dirigenti	16	0,1%
impiegati	3.486	20,4%
operai	12.532	73,2%
quadri	218	1,3%

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



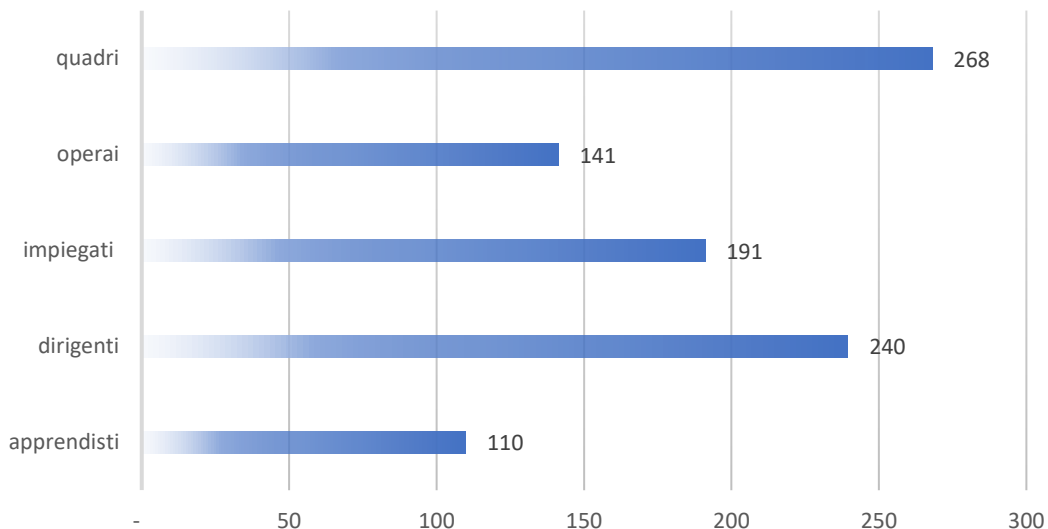
Focus alberghi – tipologie contrattuali

Fonte: INPS, 2021

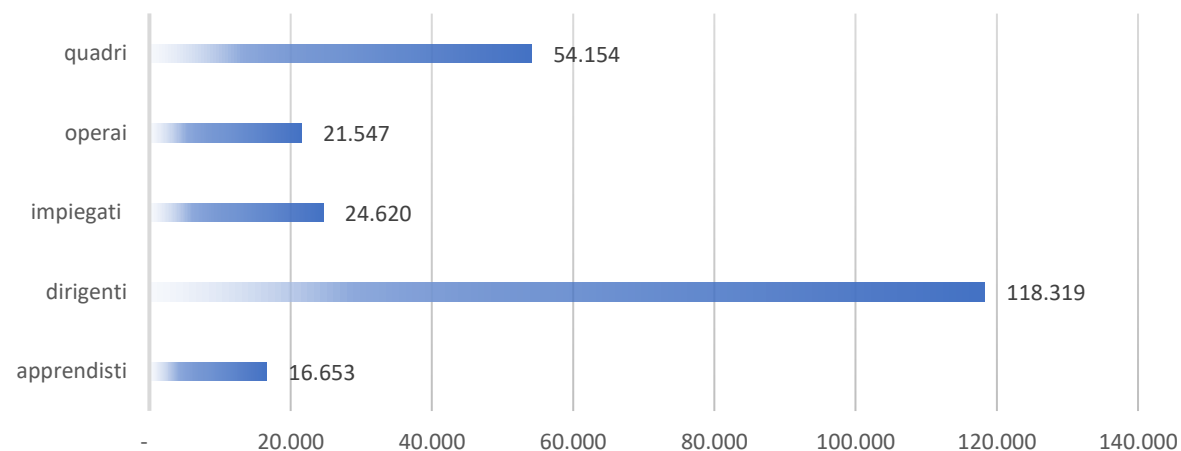
La grande maggioranza (73,2%) dei dipendenti da aziende del settore alberghiero ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano il 20,4% dei dipendenti (3.486), mentre gli apprendisti sono 865, pari al 5,1% del totale. I quadri (218) e i dirigenti (16) rappresentano l'1,4% del totale.

Il 19,4% dei dipendenti (3.319) ha un contratto di lavoro a tempo parziale. I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (6.901) rappresentano il 40,3%, mentre quelli non stagionali (2.289) sono il 13,4%.

GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = CATEGORIA CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



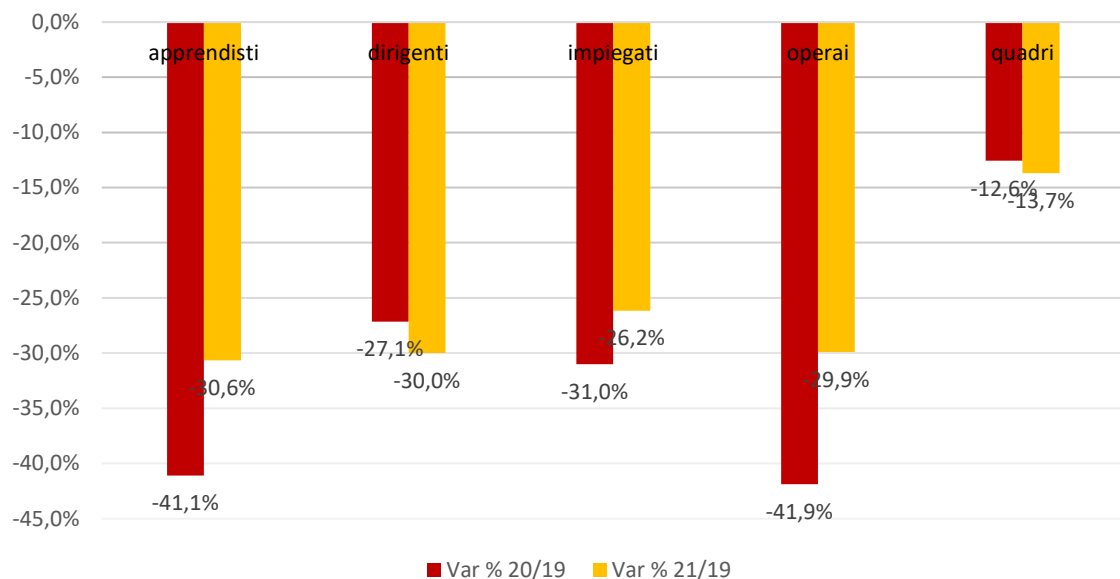
Focus alberghi - retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

Fonte: INPS, 2021

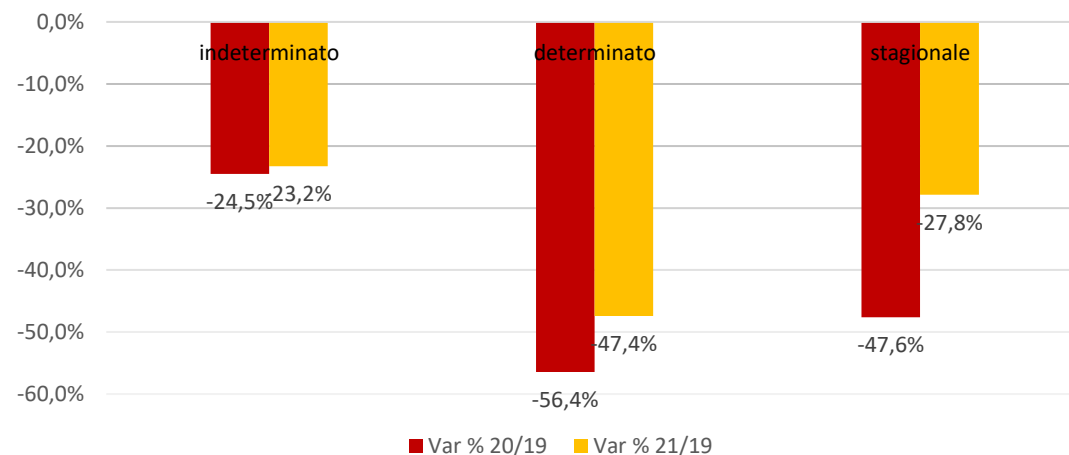
Il maggior numero di giornate retribuite lo troviamo tra i quadri (268), seguiti dai dirigenti (240), dagli impiegati (191), dagli operai (141) e dagli apprendisti con 110 giornate retribuite.

Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda i dirigenti (€ 118.319), seguiti dai quadri (€ 54.154), dagli impiegati (€ 24.620), dagli operai (€ 21.547) e dagli apprendisti (€ 16.653).

VARIAZIONE DIPENDENTI PER CATEGORIA



VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO



Focus alberghi – conseguenze pandemia

Fonte: INPS

Anche il settore alberghiero, come il complesso del turismo, ha visto leggermente aumentare l'occupazione nel 2021, ma rimane ancora al di sotto dei livelli pre-covid. Un ulteriore piccolo peggioramento rispetto al 2020 c'è stato tra le categorie più alte: dirigenti e quadri.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, si è ricorso al lavoro stagionale per far fronte alla domanda turistica anche se rimane comunque inferiore del 27,8% rispetto ai livelli del 2019.